

SCHEDA TECNICA

DRENAX®FORTE PANCIA PIATTA

Complemento alimentare

Compresse



SCHEDA TECNICA

Denominazione del prodotto: DRENAX FORTE PANCIA PIATTA

Composizione per unità di somministrazione (1 compressa):

• L.acidophilus tindalizzato	1 miliardo
• L.casei tindalizzato	1 miliardo
• Amido di Cereali fermentato pool di enzimi digestivi (Amilasi, Lipasi, Lattasi, ecc.)	50 mg
• Betulla (Betula alba) e.s. 1% in Iperoside	200mg
• Camomilla (Matricaria chamomilla) e.s. 1,2% in Apigenina	50 mg
• Vitamina B1	1,1 mg (100% NRV)
• Vitamina B2	1,4 mg (100% NRV)
• Vitamina B5	6 mg (100% NRV)
• Vitamina B6	1,4 mg (100% NRV)

Introduzione

La presenza diffusa o localizzata di gas nell'intestino determina rigonfiamento dell'addome e comparsa di diversi sintomi quali: sensazione di tensione dolorosa ed un malessere diffuso che si manifesta con eruttazioni, borborigmi, meteorismo e flatulenza. Il gonfiore addominale rispecchia una condizione di infiammazione con ritenzione di liquidi che a sua volta comporta un rallentamento metabolico con senso di pesantezza e stanchezza.

Le cause che concorrono all'insorgenza di tali problematiche sono le più svariate; si va dall'assunzione di cibi particolarmente flatogeni, quali cereali integrali, patate, latte e derivati ricchi in lattosio, creme ed alcuni vegetali quali legumi e Brassicacee (cavolo, cavolfiore, rapa, verza) ad alterate situazioni comportamentali quali stress, ansia, agitazione, alterazione della flora microbica causata anche da cambiamenti ambientali e trattamenti farmacologici.

Gli enzimi alimentari sono una sottocategoria della grande famiglia degli enzimi, veri propri mattoni fondanti della vita, perché catalizzano e regolano tutte le reazioni biochimiche all'interno dell'organismo. E' noto come i cibi crudi e fermentati siano naturalmente ricchi degli specifici enzimi necessari alla loro digestione. Così, i latticini non pastorizzati sono naturalmente ricchi in *lipasi* e *lattasi*; i cereali germogliati contengono elevate quantità di *amilasi* e *glicamilasi*; e la stessa carne cruda è ricca di *proteasi*. Questo perché durante la prima ora della digestione, nella parte alta dello stomaco (*porzione cardiaca*) avviene una vera e propria "autodigestione" parziale degli alimenti crudi e non pastorizzati. Ciò riduce il volume di enzimi che pancreas e intestino devono produrre nelle successive fasi della digestione. Il risultato è una migliore digestione ed assimilazione degli alimenti. Sono diversi i fattori che con lo stile di vita moderno possono creare problemi alla digestione e alterare la funzione enzimatica: alimentazione non equilibrata, cibi precotti, malcotti o trattati, bevande alcoliche, stati febbrili e di raffreddamento, fattori di stress, indulgere troppo a tavola, masticazione insufficiente, dieta monotona o errate combinazioni alimentari, gravidanza, situazioni di intensa carica emotiva. Gli alimenti devitalizzati di cui ci nutriamo non svolgono più quel processo di "autodigestione", e ciò significa maggior lavoro per il pancreas, la cui produzione enzimatica nel corso del tempo viene sottoposta a notevole stress, fino ad arrivare a un vero e proprio esaurimento energetico, ormonale e metabolico. L'integrazione di enzimi digestivi naturali ed efficaci, non solo può condurre ad una rapida eliminazione dei problemi di digestione ed assimilazione, ma può contribuire a rigenerare l'intero sistema metabolico ed energetico della persona.

Lactobacillus acidophilus e Lactobacillus casei

I fermenti lattici rappresentano una quota significativa della popolazione microbica intestinale, costituita da più di 400 specie differenti. Tra i fermenti lattici, i Lattobacilli svolgono un ruolo di primo piano promuovendo il benessere dell'intestino e quindi indirettamente il benessere dell'intero organismo. Essi presiedono a funzioni fondamentali quali la produzione di vitamine, la sintesi di enzimi digestivi e di sostanze in grado di proteggere l'intestino dall'attacco di microrganismi patogeni e la stimolazione delle difese immunitarie.

I fermenti lattici sono produttori, in particolare, delle vitamine del gruppo B, coinvolte in tutti i cicli metabolici cellulari, e della vitamina K, implicata nella coagulazione del sangue. I Lattobacilli rilasciano nel canale digerente le "batteriochine", sostanze antibiotico-simili, capaci di regolare quali-quantitativamente la flora intestinale esercitando un'azione battericida e/o batteriostatica nei confronti di eventuali patogeni. Sono, inoltre, produttori di vari acidi organici tra cui l'acido Lattico, anch'esso in grado di esercitare un'azione di controllo nei confronti delle popolazioni microbiche estranee all'ecosistema intestinale. Durante il ciclo vitale i Lattobacilli riversano nell'intestino enzimi per facilitare la digestione degli alimenti: proteasi per le proteine, lipasi per i grassi e soprattutto lattasi per la scissione del lattosio, il disaccaride del latte la cui intolleranza interessa in forma più o meno rilevante buona parte della popolazione.

Stimolando le difese immunitarie locali i fermenti lattici proteggono l'intestino anche dall'eventuale sviluppo di cellule tumorali. Di recente, studi in vitro hanno evidenziato la capacità di alcune specie del genere Lactobacillus di inibire la crescita di colture cellulari tumorali tramite il rilascio di sostanze polisaccaridiche.

Nel complesso questi microrganismi risultano indispensabili per la corretta funzionalità dell'intestino, soprattutto quando fattori di natura alimentare, organica, o terapie antibiotiche alterano in modo significativo l'equilibrio fisiologico esistente tra le varie specie microbiche residenti.

Amido di cereali fermentato

L'Amido di Cereali fermentato rappresenta un prodotto biotecnologico totalmente naturale, derivato dalla fermentazione. Contiene un complesso di 30 enzimi digestivi deputati alla digestione di carboidrati, lipidi e protidi, tra cui Amilasi, Lattasi, Lipasi e Cellulasi. La presenza di lattasi nel pool enzimatico favorisce la digestione del lattosio contribuendo ad alleviare i sintomi dell'intolleranza al latte. L'amido di cereali fermentato promuove la corretta digestione degli alimenti evitando la produzione di tossine e lo stress metabolico conseguenti ad un'alterazione dei normali processi enzimatici che si svolgono a livello gastrointestinale.

Betula alba

E' un albero caratterizzato dalla corteccia bianca e liscia la quale tende a sfogliarsi con l'avanzare dell'età. Originaria dell'Europa meridionale e dell'Asia centrale e settentrionale, è diffusa in tutta l'Europa centrale, nei Balcani e in gran parte del Nord Europa. In Italia cresce normalmente nelle zone montane e subalpine, scendendo talvolta fino alla pianura Padana e nella zona prealpina. Può essere alta oltre 20 metri e il tronco ha un diametro di circa 50 cm. La chioma è piuttosto rada con rami sottili. Le foglie hanno forma romboidale con margine seghettato. I fiori maschili e femminili, poco vistosi, uniti in infiorescenze, dette amenti o gattini, hanno forma di spighe pendule e sbocciano prima che compaiano le foglie. I costituenti principali delle foglie di Betulla sono rappresentati dai flavonoidi, in particolare l'iperoside, e dall'olio essenziale ricco in ossidi sesquiterpenici. Inoltre sono presenti tannini (leucoantocianidine), Vitamina C, piccole quantità di acido nicotinic, resine, alcoli triterpenici e saponine. Dalla cuticola delle foglie è stata isolata la betulina, un derivato triterpenico pentaciclico. Le foglie di Betulla esercitano un notevole effetto diuretico, dovuto soprattutto alla presenza di saponine e glucosidi flavonici, senza comportare eccessiva perdita di sali minerali; l'effetto si manifesta direttamente sull'epitelio renale: attivando la diuresi si ottengono risultati soddisfacenti nella prevenzione degli edemi di origine cardiaca, sia nei casi di ritenzione idrica, sia nell'ipertensione. Numerosi studiosi concordano nel riconoscere alla Betulla un'importante attività diuretica, capace di aumentare il volume della secrezione urinaria senza provocare irritazione nel

parenchima renale. Le foglie fresche sono più attive e ciò fa supporre che l'olio essenziale rinforzi l'attività diuretica.

L'azione decisa sull'eliminazione degli urati previene la formazione dei calcoli renali. Inoltre la Betulla normalizza perdite di albumina nelle urine (albuminuria) ed esercita effetti benefici sul metabolismo dei lipidi e del colesterolo: aumenta infatti la fluidità della bile e diminuisce il tasso di colesterolo nel sangue. La foglia di Betulla si impiega nel reumatismo, nella gotta, nella litiasi renale (l'incremento della diuresi previene la formazione di renella) e come "lavaggio" nelle affezioni delle vie urinarie. E' indicata anche nel trattamento della cellulite dove riduce in parte la componente algica e contrasta, tramite l'aumento della diuresi, la ritenzione idrica quasi sempre alla base del problema. Inoltre, l'eliminazione dell'acido urico e del colesterolo porterebbe ad eliminazione e scomparsa dei noduli fibroconnettivi. Per questa sua azione e per l'attività ipocolesterolemizzante può essere utile in un programma di trattamento del sovrappeso.

Matricaria chamomilla

Pianta erbacea annuale appartenete alla famiglia delle asteracee, originaria dell'Europa Meridionale e Orientale, dell'Asia Anteriore.

Conosciuta da sempre come pianta ad attività antispasmodica particolarmente indicata per sedare manifestazioni dolorose, dalla colica intestinale alla dismenorrea, possiede indubbe proprietà antiinfiammatorie, cicatrizzanti ed ulcero protettive, antibatteriche e spasmolitiche. Importanti inoltre sono le sue proprietà aromatiche ed amaricanti della pianta in grado di facilitare i processi digestivi. Il suo uso è considerato preventivo e curativo in caso di ulcera e nelle infiammazioni acute e croniche della mucosa gastrointestinale.

Le attività della Camomilla:

- Aromatica
- Antiflogistica e antispasmodica
- Ulcero-protettiva
- Lenitiva
- Antimicrobica

Vitamina B1

Chiamata anche Tiamina, va a costituire (sotto forma di tiamina pirofosfato) un coenzima che ha la funzione di attivare l'azione catalitica degli enzimi implicati nella produzione di energia, in modo particolare a partire dal glucosio. Essendo legata alla produzione di energia, il suo consumo sarà tanto più elevato quanto maggiori sono le richieste da parte dell'organismo: l'apporto con la dieta aumenta quindi considerevolmente in tutte quelle situazioni che richiedono un dispendio energetico particolare.

Vitamina B2

E' un indispensabile regolatore del metabolismo e, insieme all'enzima glutatione reduttasi, contribuisce a mantenere stabili i livelli di glutatione, promuovendone quindi le proprietà antiossidanti. La Vitamina B2 oltre ad agire contro i radicali liberi, svolge un ruolo chiave nell'apporto di ossigeno alle cellule in cui avvengono i processi di trasformazione delle sostanze nutritive in energia e nell'inibizione delle tossine prodotte nel corso di tali processi.

Vitamina B5 (Acido Pantotenico)

Svolge importanti funzioni nell'organismo, in quanto stimola la secrezione degli ormoni delle ghiandole surrenali ed interviene nella produzione di energia. La sua funzione principale è quella di partecipare alla costituzione di due coenzimi fondamentali per il metabolismo, chiamati coenzima-A e Acyl Carrier Protein (ACP). Il coenzima A partecipa al catabolismo dei glucidi, dei lipidi e di alcuni aminoacidi. L'ACP partecipa alla sintesi di acidi grassi e colesterolo.

Vitamina B6

Svolge un'importante funzione nella proliferazione cellulare e nella produzione dei globuli rossi e dei neutrofili e, attraverso l'azione prodotta su vari minerali e neurotrasmettitori del cervello, regola il sistema nervoso. E' utile nella sindrome premestruale, nelle sindromi dolorifiche di origine reumatica e nell'attivazione del sistema immunitario essendo coinvolta nella produzione di anticorpi.

Betula alba

E' un albero caratterizzato dalla corteccia bianca e liscia la quale tende a sfogliarsi con l'avanzare dell'età. Originaria dell'Europa meridionale e dell'Asia centrale e settentrionale, è diffusa in tutta l'Europa centrale, nei Balcani e in gran parte del Nord Europa. In Italia cresce normalmente nelle zone montane e subalpine, scendendo talvolta fino alla pianura Padana e nella zona prealpina. Può essere alta oltre 20 metri e il tronco ha un diametro di circa 50 cm. La chioma è piuttosto rada con rami sottili. Le foglie hanno forma romboidale con margine seghettato. I fiori maschili e femminili, poco vistosi, uniti in infiorescenze, dette amenti o gattini, hanno forma di spighe pendule e sbocciano prima che compaiano le foglie. I costituenti principali delle foglie di Betulla sono rappresentati dai flavonoidi, in particolare l'iperoside, e dall'olio essenziale ricco in ossidi sesquiterpenici. Inoltre sono presenti tannini (leucoantocianidine), Vitamina C, piccole quantità di acido nicotinico, resine, alcoli triterpenici e saponine. Dalla cuticola delle foglie è stata isolata la betulina, un derivato triterpenico pentaciclico. Le foglie di Betulla esercitano un notevole effetto diuretico, dovuto soprattutto alla presenza di saponine e glucosidi flavonici, senza comportare eccessiva perdita di sali minerali; l'effetto si manifesta direttamente sull'epitelio renale: attivando la diuresi si ottengono risultati soddisfacenti nella prevenzione degli edemi di origine cardiaca, sia nei casi di ritenzione idrica, sia nell'ipertensione. Numerosi studiosi concordano nel riconoscere alla Betulla un'importante attività diuretica, capace di aumentare il volume della secrezione urinaria senza provocare irritazione nel parenchima renale. Le foglie fresche sono più attive e ciò fa supporre che l'olio essenziale rinforzi l'attività diuretica.

L'azione decisa sull'eliminazione degli urati previene la formazione dei calcoli renali. Inoltre la Betulla normalizza perdite di albumina nelle urine (albuminuria) ed esercita effetti benefici sul metabolismo dei lipidi e del colesterolo: aumenta infatti la fluidità della bile e diminuisce il tasso di colesterolo nel sangue. La foglia di Betulla si impiega nel reumatismo, nella gotta, nella litiasi renale (l'incremento della diuresi previene la formazione di renella) e come "lavaggio" nelle affezioni delle vie urinarie. E' indicata anche nel trattamento della cellulite dove riduce in parte la componente algica e contrasta, tramite l'aumento della diuresi, la ritenzione idrica quasi sempre alla base del problema. Inoltre, l'eliminazione dell'acido urico e del colesterolo porterebbe ad eliminazione e scomparsa dei noduli fibroconnettivi. Per questa sua azione e per l'attività ipocolesterolemizzante può essere utile in un programma di trattamento del sovrappeso.

Indicazioni:

DRENAX PANCIA PIATTA è indicato per il trattamento di tutti i casi di gonfiore addominale e flatulenza dovuti:

- Ad una cattiva digestione,
- Errata alimentazione,
- Alterazione della flora intestinale,
- Stati di infiammazione a livello gastrico
- Problemi gastrointestinali correlati ai viaggi

Modalità d'uso:

Una compressa prima dei pasti principali o al bisogno.

Avvertenze:

Non superare la dose giornaliera consigliata. Tenere il prodotto fuori dalla portata dei bambini al di sotto dei 3 anni. I complementi alimentari non vanno intesi quali sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di un sano stile di vita.

Modalità di conservazione:

Conservare il prodotto nella confezione integra, a temperatura ambiente (15-25°C), al riparo da fonti di calore e dall'esposizione diretta al sole.

Durata di stabilità a confezionamento integro

36 mesi dalla data di confezionamento.

Ragione sociale e sede del titolare autorizzato alla distribuzione del marchio in Italia

PALADIN PHARMA S.p.A.- Torino.

Sede legale ed amministrativa: Via Vincenzo Monti 12/A, 10126 Torino

Categoria di appartenenza

Complemento alimentare.

Regime di dispensazione al pubblico

Libera vendita.